

Publicato il 09/05/2017



N00197 2017 REG.PROV.CAU.
N. 0004684/2017 Prot.Ag.ID



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sulla richiesta di decreto cautelare ante causam, proposta da:

MARIA AVANZATO, BERARDI ALICE, BINOTTO ALICE, BOTTO ZOPPIS ELENA, BRONZINO SAMUELA, CAMPAGNA MASSIMO, CANTAFIA MATILDE, CAZZOLA GIULIA, CHIARLE ENRICA MARIA, CILLARI VALERIA, CREPALDI CARLOTTA, CRESCIO ILARIA, CRISTAUDO BRUNO, DE CAGNA DOMENICA, DE FRANCESCO ROCCO, GASPARI ROBERTINO, GARITTA SILVIA, GUERRA FEDERICA, MARIETTA DAISY, rappresentati e difesi dagli avv. Francesco Leone, Simona Fell e Chiara Campanelli con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Franca Antenucci in Torino, via XX Settembre, 58;

contro

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO costituita in giudizio, rappresentata e difesa dagli avv. Silvia Di Palo e Chiara Fini, con domicilio eletto presso le stesse in Torino, corso Bramante 88/90;

per l'annullamento

- dell'avviso riportante l'esito della prova preselettiva nella parte in cui dispone la non ammissione degli odierni ricorrenti;
- del Bando del "Concorso pubblico per titoli ed esami" bandito dalle Aziende sopra indicate in esecuzione della deliberazione n. 277/2017 del 22 febbraio 2017 adottata dall'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;
- dei questionari del terzo turno nella parte in cui vi sono delle domande identiche a quelli del primo e del secondo turno;
- dell'avviso avente ad oggetto la "Convocazione dei candidati ammessi alla prova scritta;
- di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale;

E PER L'ADOZIONE DELLE MISURE INTERINALI, CAUTELARI E PROVVISORIE

EX ART. 61 C.P.A.

volta all'adozione di ogni provvedimento utile a consentire agli odierni ricorrenti di essere ammessi a sostenere, in sovrannumero, la prova scritta, già calendata per il prossimo 10 e di ogni altra misura ritenuta opportuna da Codesto Ill.mo Presidente che consenta la partecipazione alla procedura concorsuale de qua;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dai ricorrenti, ai sensi dell'art. 61 cod. proc. amm.;

Visti gli atti allegati all'istanza;

Vista la memoria di costituzione in giudizio dell'Azienda Ospedaliera;

considerato che, secondo la disciplina del concorso,

la prova preselettiva non costituisce una prova concorsuale ma un espediente per ridurre a 2.500 il numero dei candidati ammessi a partecipare al concorso;

il superamento della prova preselettiva non richiede il raggiungimento di un voto minimo, ma la collocazione in graduatoria nei primi 2500 posti, sulla base dei

punteggi conseguiti;

la parziale identità dei quesiti e la conseguente possibilità di venire a conoscenza delle soluzioni (da 7 a 10) dei test assegnati nei turni successivi al primo costituiscono evenienze idonee ad assicurare un vantaggio competitivo in favore dei candidati esaminati nei turni medesimi, con possibile alterazione della graduazione dei concorrenti e conseguente lesione della par condicio che deve necessariamente connotare la selezione;

il vizio denunciato dai ricorrenti, di lesione dei principi di imparzialità, trasparenza e non discriminazione, se riconosciuto sussistente anche nella competente sede collegiale, comporta l'obbligo di rinnovo della prova preselettiva e non è quindi idoneo ad essere sanato mediante l'ammissione con riserva ad una procedura che, in ipotesi, si rende necessario ripetere;

ritenuto di dover accogliere l'istanza di notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami, considerato l'elevato numero di soggetti controinteressati (per tali dovendosi intendere coloro che hanno comunque conseguito un vantaggio con la collocazione nella graduatoria degli ammessi alla prova scritta) nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza in premessa e per l'effetto sospende la procedura concorsuale e inibisce l'espletamento delle ulteriori prove concorsuali.

Fissa il termine perentorio di giorni cinque, per la notificazione del presente decreto, a cura dei ricorrenti, alle altre parti.

Autorizza la notifica del ricorso ai candidati collocati nell'elenco degli ammessi alla prova scritta mediante pubblici proclami con pubblicazione sul sito web dell'amministrazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Torino il giorno 9 maggio 2017.

Il Presidente
Domenico Giordano

IL SEGRETARIO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Beatrice MAVARACCHIO funzionario del Tar Piemonte, attesta, ai sensi dell'art. 23 del CAD, che il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

La presente copia si compone di complessivi n. 2 fogli, per complessive 4 facciate inclusa la presente, tutti firmati dalla sottoscritta.

Torino, il 9 maggio 2017

Beatrice MAVARACCHIO

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi al certificatore accreditato Aruba che detiene il Registro Pubblico dei certificati di firma.